

## **Guy Rilov – Matura - Israele**

### **Biol: una piattaforma per creare un marchio di qualità regionale-globale per l'olio di oliva**

#### Premessa

L'unicità del mercato biologico sta nel fatto di essere un mercato di nicchia, principalmente negozi biologici, di prodotti naturali e anche settori speciali dedicati ai prodotti biologici all'interno dei supermercati.

Se cerchiamo di identificare i bisogni del consumatore biologico di oggi, troviamo che la domanda si rivolge a un prodotto biologico di qualità. Se in passato un prodotto certificato biologico era sufficiente per il consumatore, oggi possiamo chiaramente identificare il bisogno di prodotti biologici di qualità superiore.

Dato che l'olio di oliva ha precisi standard di qualità che sono ben noti e riconosciuti, risulta abbastanza semplice creare un marchio di qualità, marchio che diventerebbe speciale per il fatto stesso di essere un marchio di qualità biologico.

#### Perché Biol

Il Biol si è affermato attraverso anni di operatività come l'evento principale in materia di olio di oliva biologico di qualità. E' diventato un evento mondiale dalla reputazione internazionale. Si è specializzato nel campo specifico della valutazione dell'olio di oliva biologico e io penso che sia arrivato il momento per questa istituzione di assumere il compito che sto per presentarvi.

#### Marchio biologico di qualità

La mia idea di creare un marchio di qualità biologico sta cercando di combinare forze che esistono già nel mondo del biologico e che stanno lavorando insieme per creare un marchio affidabile nella maniera più semplice ed economica, in modo che ogni produttore di olio di oliva che desideri ottenerlo abbia la possibilità di farlo.

Il marchio biologico di qualità sarà rilasciato ai produttori che possiedono determinati requisiti. Si potranno individuare livelli di qualità diversi (in base ai test chimici ed organolettici). Il produttore avrà l'opportunità di apporre il marchio sul suo prodotto secondo il contratto del marchio di qualità Biol.

In considerazione del fatto che non stiamo parlando di un'etichetta locale o nazionale ma di un marchio internazionale, dovremo studiare una procedura semplice ma affidabile per controllare i produttori e verificare la qualità. Il mio suggerimento è di portare avanti questo progetto attraverso gli enti di ispezione e certificazione locali di ogni paese.

#### Come funzionerà

Il Biol firmerà un contratto con un ente locale di ispezione. Il compito dell'organizzazione locale sarà quello di informare i produttori interessati al marchio di qualità biologico mentre l'ente di ispezione sarà incaricato di raccogliere i campioni dei produttori. I campioni saranno raccolti direttamente dai negozi e non forniti dal produttore (per ottenere un risultato reale della qualità dei prodotti). Poi i campioni verranno sottoposti ai test necessari e il risultato verrà emesso dal Biol centrale all'ente locale d'ispezione che provvederà ad emettere, a sua volta, il marchio per i produttori. Il grado di qualità verrà controllato regolarmente e modificato a seconda dei risultati.

Il ricorso agli enti di ispezione esistenti renderà il processo più semplice, affidabile ed economico. Questo procedimento sarà anche accompagnato da una campagna pubblicitaria locale mirata, diretta ai consumatori biologici con l'invito all'acquisto esclusivo di olio di oliva

con un marchio di qualità. Queste compagne locali prevederanno anche eventi per i consumatori nei negozi biologici, inclusi conferenze e assaggi di olio di oliva biologico con marchio di qualità per incrementare il consumo del prodotto.

#### I vantaggi

Dal momento che, come ho già avuto modo di dire, il mercato dell'olio di oliva punta alla qualità e solo i produttori di olio di buona qualità sopravvivranno, possiamo promuovere la produzione di olio biologico di qualità creando un marchio affidabile che, col tempo e con l'impegno, sarà identificato dal consumatore in quanto tale; consumatore che si affiderà al marchio stesso per scegliere l'olio di oliva dagli scaffali.

#### Conclusioni

Penso che sia giunto il momento di usare la grande piattaforma che il Biol ha creato per ulteriori sviluppi. Non sono venuto qui con questa idea a titolo personale ma come membro del consiglio di amministrazione dell'ente regionale del Mediterraneo dell'IFOAM. Intendo portare questa idea all'attenzione dell'ABM durante il prossimo incontro del consiglio e avviare un rapporto collaborativo tra Biol e ABM. Sono anche pronto a promuovere questa idea nel mio paese, Israele e a supportarla in ogni modo per far sì che questa idea diventi realtà.